

## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria

Direzione Generale - Ufficio I Via Lungomare 259, 88100 CATANZARO - Tel. 0961734411

Al Dirigente scolastico
PRIMAVERA Margherita
c/o l'istituzione scolastica I.C. "G.RODARI" di SOVERIA MANNELLI
CZIC81500Q@pec.istruzione.it

Oggetto: Dirigente scolastico PRIMAVERA Margherita - Trasmissione decreto di affidamento di incarico dirigenziale/integrazione affidamento incarico dirigenziale - a.s. 2016/2017.

In riferimento all'oggetto si trasmette il decreto registrato dalla Corte dei Conti di Catanzaro in data 27/09/2016, registro n. 1, foglio n. 376.

STITUTO COMPRENSIVO 1G. RODASIII
Caucis cell marcia - Princenta a Secondaria di l'Isrado
SOVERIA MANNELLI

2 5 0TT 2016
Prot. n. 2651...Cot. P.

IL DIRIGENTE
Giuseppe Mirarchi
documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

DIRIGENTE UFFICIO 1: Giuseppe MIRARCHI

I responsabili dell'istruttoria :

Galiano Stefano - tel.: 0961734438 - stefano.galiano.kr@istruzione.it Mancuso Attilio - tel.: 0961734427 - attilio.mancuso@istruzione.it

Rotella Maria

- tel.: 0961734439 - maria.rotella@istruzione.it



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria

Direzione Generale

## IL DIRETTORE GENERALE

	VISTA	la legge 14.01.1994, n. 20;
	VISTA	la legge 15.03.1997, n. 59, con particolare riferimento all'art. 21;
	VISTO	il D.Lgs. n. 59 del 6 marzo 1998, relativo all'attribuzione della qualifica dirigenziale ai capi d'istituto
	11010	delle istituzioni scolastiche autonome, a norma del predetto art. 21, comma 16;
	VISTO	il D.P.R. 26 febbraio 1999, n. 150;
	VISTO	il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni ed integrazioni;
	VISTO	il D.P.C.M. n. 98 del 11 febbraio 2014, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero
	1000000	dell'istruzione, dell'università e della ricerca";
	VISTI	i DD.MM. del 26 settembre 2014 e del 18 dicembre 2014, con i quali è stata disposta
		rispettivamente l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione
		Centrale e degli Uffici Scolastici Regionali;
	VISTO	il D.L.vo n. 165 del 30 maggio 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, recanti norme
		generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione pubblica ed, in
		particolare, l'art. 19, comma 2;
	VISTA	la legge n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
	VISTA	la legge 15.07.2002, n. 145, con la quale sono state introdotte nuove disposizioni in tema di
		dirigenza statale;
	VISTO	il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 recante il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in
		materia di istruzione e formazione;
	VISTO	il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di
		incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma
		dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190";
	VISTA	la legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e
	40000000000000000000000000000000000000	delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
	TENUTO CONTO della Direttiva Ministeriale 18 settembre 2014, n. 11 recante le priorità strategiche del Sister	
		Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/15, 2015/16 e 2016/17;
	VISTO	l'atto di indirizzo del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 38 del 30 novembre
		2015, concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione,
	DDECO ATT	dell'Università e della Ricerca per l'anno 2016 ed, in particolare, la priorità politica n. 7;
	PRESU ATTO	O della fondamentale e più rilevante valutazione che l'atto di indirizzo intende assegnare all'interesse
	VISTA	pubblico da perseguire; la Direttiva Ministeriale prot. n. AOOUFGAB 25 del 28.06.2016 recante le modalità di valutazione dei
	VISIA	dirigenti scolastici;
	VISTO	il C.C.N.L. sottoscritto in data 11/04/2006, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica
	11510	- Area V;
	VISTO	il C.C.N.L. sottoscritto in data 15/07/2010, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica
	11010	- Area V;
	VISTO	il DDG n. 12223 del 29/08/2014 con il quale è stato conferito l'incarico al dirigente scolastico
		prof./prof.ssa PRIMAVERA Margherita nato/a a Nicastro (CZ) il 03/12/1960 presso l'istituzione
		scolastica I.C. "G.RODARI" di SOVERIA MANNELLI (CZ) a decorrere dal 01/09/2014;
	RITENUTO NECESSARIO, fermo restando l'oggetto e la durata dell'incarico conferito con il summenzionato DDG n.	
		12223 del 29/08/2014, registrato alla Corte dei Conti di Catanzaro il 27/11/2014, reg. 2, fg. 32,
		procedere all'integrazione/specificazione/precisazione/concretizzazione degli obiettivi in esso
		declinati, tenendo conto della residua durata dell'incarico;
	VISTO	il D.D.G. n. 12633 del 09/08/2016 con il quale sono stati definiti gli obiettivi legati all'ambito
		regionale;



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria

Direzione Generale

#### DECRETA

L'art n. 2 del DDG n. 12223 del 29/08/2014, relativo agli obiettivi dell'incarico, è così integrato.

### Contenuti generali della funzione dirigenziale.

Nello svolgimento dell'incarico il dirigente scolastico dovrà:

- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'attività amministrativa nonché quelli di leale collaborazione, di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile, anteponendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri ed altrui;
- improntare la propria condotta al perseguimento degli obiettivi di innovazione e miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica diretta, nonché al perseguimento di elevati standard di efficienza ed efficacia del servizio, con particolare riguardo alle attività formative, dovendo risultare soddisfatte le esigenze delle famiglie dei discenti;
- adottare, in osservanza delle direttive generali e di quelle impartite dall'Amministrazione, atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo ed essere responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni e dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015.
- verificare periodicamente la funzionalità del sistema amministrativo contabile, assumendo misure ispirate al perseguimento del parametro della legittimità e dell'economicità, riducendo, ove possibile, i costi gestionali, tenendo conto anche delle relazioni periodiche dei revisori presso le rispettive istituzioni scolastiche:
- dirigere, coordinare e valorizzare le risorse umane dell'istituzione scolastica;
- assicurare l'esercizio di relazioni sindacali improntate ai principi di efficienza, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti negoziali;
- nell'ambito della propria attività, come disciplinata dall'art. 15 del CCNL 11 aprile 2006, così come
- richiamato dalle premesse del CCNL 15 luglio 2010, mantenere un comportamento conforme al ruolo di dirigente pubblico, organizzando la propria presenza in servizio in correlazione con le esigenze della struttura e con l'espletamento dell'incarico affidato, anche attraverso una corretta, funzionale e congrua fruizione del periodo di congedo ordinario;
- assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.lgs 81/2008 per quanto concerne la sicurezza, la
  formazione e la salute dei dipendenti, compreso quello di inoltrare le prescritte istanze all'Amministrazione
  competente per gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per la sicurezza dei locali e degli
  edifici.
- assicurare la compiuta e puntuale realizzazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica per il pubblico impiego, previste dall'art. 64, comma 5, del decreto-legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali, trasparenza ed accesso all'attività amministrativa, informazione all'utenza, autocertificazione;
- assicurare il puntuale adempimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come integrato dal d.lgs.n.97/2016, in materia di anticorruzione e trasparenza;
- promuovere la diffusione della cultura alla legalità e all'etica;
- formulare la proposta di incarico ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale valorizzando il curriculum, le esperienze e le competenze professionali e assicurando la trasparenza e la pubblicità dei criteri adottati, degli incarichi conferiti e dei curricula dei docenti.

# o Ificio scolostico Regionale

## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria

Direzione Generale

#### Obiettivi connessi all'incarico

In relazione allo specifico contesto della comunità scolastica, e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, il dirigente dovrà impegnarsi a perseguire i seguenti obiettivi:

### a. Obiettivi strategici nazionali

- Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa:
- assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

## b. Obiettivi legati all'ambito regionale

- Ridurre il fenomeno di cheating;
- Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curriculare;
- Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

### c. Obiettivi derivanti dal rapporto di autovalutazione della istituzione scolastica

- Diminuire considerevolmente il numero degli alunni che consegue risultati bassi. Incrementare il numero degli studenti che si colloca nelle fasce alte.
- Migliorare gli esiti delle prove Invalsi soprattutto in Matematica.
- Aumentare la percentuale di alunni che seguono il giudizio orientativo. Monitorare i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo.

Gli obiettivi di cui sopra sono perseguiti nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni nonché di cui alla legge 107/2015.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE

Diego Bouchè documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

- · Alla dott.ssa PRIMAVERA Margherita
- All'istituzione scolastica I.C. "G.RODARI" di SOVERIA MANNELLI (CZ)
- Alla D.T.P. di Catanzaro
- All'Ambito Territoriale di Catanzaro
- All'Ufficio Risorse Finanziarie SEDE

infoProtocollo (1) Il documento allegato e' stato protocollato in uscita dall' amministrazione MIUR, aoo Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, sul registro REGISTRO UFFICIALE, con numero 17613 e data 25/10/2016